



SCHEDA DI SICUREZZA

Del: 13/03/2019

SWEDENOIL 3 Rev.1

Pag 1 di 10



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SWEDENOIL 3

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Olio integrale per lavorazione metalli

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOME DEL DISTRIBUTORE:

HYPROINDUSTRIAL S.r.l.

V.le Volta, 41 - 20090 Cusago (MI) ITALY

tel. +39 02 90 338 1 fax +39 02 90338 251

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@hyproindustrial.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica 0382-24444

Lecce Ospedale V. Fazzi 0832-661374

Torino Molinette 011-6337637

Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica 055-7947819

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/6478955

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/49978000

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/6337637

Centro Antiveleni - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - Tel. 06/68593726

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/7472870

Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII 800883300

Genova Ospedale S. Martino 010-352808

Pordenone Osp. S.M. degli Angeli 0434-399698

La Spezia Ospedale S. Andrea 0187-533296-7

Chieti Ospedale SS Annunziata 087- 551219

Catania Ospedale Garibaldi 095-7594032

Cesena Ospedale M. Bufalini 0547-352612

Foggia Az. Osp. Univ. Foggia 0881-732326

Roma CAV Policlinico "A. Gemelli" 06- Tel:3054343

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

SCHEDA DI SICUREZZA

Del: 13/03/2019

SWEDENOIL 3 Rev.1

Pag 2 di 10



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating'

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

≥ 90% Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating'

REACH No.: 01-2119480375-34, Numero Index: 649-466-00-2, CAS: 64742-53-6, EC: 265-156-6

3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

3% - 5% Dialkylpolisolfide

CAS: 68425-15-0, EC: 270-335-7

4.1/C4 Aquatic Chronic 4 H413

Il contenuto di estratto di DMSO negli oli minerali base è inferiore al 3% (metodo IP 346/92), e pertanto non risulta applicabile la classificazione di cancerogeno (Regolamento CE 1272/2008, Allegato VI, nota L).

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.



SCHEMA DI SICUREZZA

Del: 13/03/2019

SWEDENOIL 3 Rev.1

Pag 3 di 10

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

Biossido di carbonio (CO₂).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure A30)

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con calce, calcare o bicarbonato di sodio. Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spunto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.

Lavare con abbondante acqua.



SCHEDA DI SICUREZZA

Del: 13/03/2019

SWEDENOIL 3 Rev.1

Pag 4 di 10

- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Conservare in luogo fresco e ventilato.
Materie incompatibili:
Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating' - CAS: 64742-53-6
TWA - TWA(8h): 1 mg/m³
STEL - TWA(4h): 3 mg/m³
Valori limite di esposizione DNEL
Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating' - CAS: 64742-53-6
Lavoratore professionale: 5.4 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti locali a lungo termine
Lavoratore professionale: 2.7 mg/m³ - Consumatore: 0.74 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti sistemici a lungo termine - Note: peso corporeo/giorno
Lavoratore professionale: 1 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Effetti sistemici a lungo termine - Note: peso corporeo/giorno
Frequenza: Effetti locali a lungo termine
Dialkylpolisolfide - CAS: 68425-15-0
Lavoratore professionale: 32.9 mg/m³ - Consumatore: 5.8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione - Frequenza: Effetti sistemici a lungo termine
Lavoratore professionale: 46.7 mg/kg - Consumatore: 16.7 - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Effetti sistemici a lungo termine
Consumatore: 1.7 mg/kg - Esposizione: Ingestione - Frequenza: Effetti sistemici a lungo termine
Valori limite di esposizione PNEC
Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating' - CAS: 64742-53-6
Bersaglio: Orale - Valore: 9.33 mg/kg - Note: Avvelenamento secondario
Dialkylpolisolfide - CAS: 68425-15-0
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.85 mg/kg wwt
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.385 mg/kg wwt
- 8.2. Controlli dell'esposizione



SCHEDA DI SICUREZZA

Del: 13/03/2019

SWEDENOIL 3 Rev.1

Pag 5 di 10

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido giallo	--	--
Odore:	Lieve idrocarburi	--	--
Soglia di odore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
pH:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Punto di fusione/congelamento:	< 0°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 250°C	(PEI)	--
Punto di infiammabilità:	>140 ° C	Pensky-Matens	--
Velocità di evaporazione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile, prodotto liquido	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Tipicamente 1-10% (V) basato su olio minerale	--	--
Pressione di vapore:	< 0.5 Pa a 20°C (Stimato)	--	--
Densità dei vapori:	> 1 valore stimato	--	--
Densità relativa:	0,900Kg/L	--	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	solubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Temperatura di autoaccensione:	> 270°C	--	--
Temperatura di decomposizione:	> 280°C	--	--



SCHEMA DI SICUREZZA

Del: 13/03/2019 SWEDENOIL 3 Rev.1 Pag 6 di 10

Viscosità 40 °C:	10 cSt	ASTM D445	--
Proprietà esplosive:	Dato non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Dato non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Solubilità in altri solventi: Solubile nella maggior parte dei solventi organici

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating' - CAS: 64742-53-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.53 mg/l - Durata: 4h

Test: DL50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: DL50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: DL50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Note: Può provocare arrossamento e sofferenza lieve. Non sono lesi i tessuti oculari.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) 'esposizione singola:

Test: NOAEL - Specie: Ratto : 20 mg/kg - Note: Tossicità per il tracciante. Esposizione ripetuta

Dialkylpolysulphide - CAS: 68425-15-0

a) tossicità acuta:

Note: Poco nocivo per ingestione

Via: Ingestione - Specie: Ratto 2 g/kg - Fonte: Nessuna mortalità - Note: Non riscontrati effetti tossici specifici

Note: Poco nocivo per contatto con la pelle

Specie: Ratto 2 g/kg - Fonte: (Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD - Note:

(Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

b) corrosione/irritazione cutanea:

Note: Poco irritante per la pelle



SCHEMA DI SICUREZZA

Del: 13/03/2019

SWEDENOIL 3 Rev.1

Pag 7 di 10

Specie: Coniglio - Fonte: (OECD TG 404, Tempo di esposizione: 4 h) - Note: Leggermente irritante per gli occhi, e la pelle

Specie: Guinea Pig - Fonte: . (Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD) - Note: Irritante ma non sensibilizzante

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Note: Complessivamente non genotossico

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) 'esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) 'esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating' - CAS: 64742-53-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.



SCHEDA DI SICUREZZA

Del: 13/03/2019

SWEDENOIL 3

Rev.1

Pag 8 di 10

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



SCHEDA DI SICUREZZA

Del: 13/03/2019

SWEDENOIL 3 Rev.1

Pag 9 di 10

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Aquatic Chronic 4	4.1/C4	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 4

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.



SCHEDA DI SICUREZZA

Del: 13/03/2019

SWEDENOIL 3 Rev.1

Pag 10 di 10

INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.